

Franco Majno su Bugatti T13 del 1920, vincitore del premio "Best in Show".



SPETTACOLO ETERNO

//////

Nell'anno del centenario di Federico Fellini, il Circuito Storico Santa Marinella dedica al regista il trofeo "La Dolce Vita". Tanti i premi destinati ai partecipanti, consegnati nella suggestiva location del Castello di Santa Severa

foto di **Lorenzo Fortunati / Adnexart**

È la Bugatti T13 del 1920, guidata da Franco Majno, la vincitrice del premio "Best in Show" del trofeo di auto d'epoca "La Dolce Vita", organizzato dal Circuito Storico Santa Marinella. Al pilota è stata consegnata una creazione artistica del designer Stefano Notargiacomo, nella quale si riproduce un megafono da regista in onore al centenario di Federico Fellini, al quale era dedicata l'edizione di quest'anno. Nel corso della cerimonia di premiazione, che si è svolta come di consueto nella splendida cornice del Castello di Santa Severa, sono stati consegnati anche gli altri riconoscimenti. Per le vetture anteguerra 1919-1940 premiato Ugo Amodeo con la Jaguar SS100 del 1937. Premio Speciale Pininfarina alla Cisitalia 202 guidata da Andrea Bona del 1948. Il premio Volpe Argentata è andato alla Lancia Aurelia B24 del 1952 guidata da Riccardo Sciuolo mentre la Coppa del-

L'evento si è svolto in sostegno dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, con il supporto alla nuova campagna sociale "Abbraccia la ricerca": un progetto a sostegno della ricerca scientifica sulle possibili conseguenze del Covid19 nei neonati e nei bambini e per l'implementazione di tecnologie e apparecchiature mediche essenziali.

le Dame a Veronica Sgaravatti alla guida di una Lancia Aurelia B20 del 1954. Sul terzo gradino del podio per la gara cronometrica Fabio La Penna con una Porsche 356B Super90 del 1963. Secondo Roberto Chiodi con una Mercedes 250 SE Coupè del 1966. Sul gradino più alto Andrea Fasciolo con una Porsche 356 B Super 90 del 1961, vincitore anche del Premio Porsche. Per la categoria vetture Turismo premiata la Flaminia 2.8 del 1963 guidata da Lucio Foresti mentre il riconoscimento per le vetture Granturismo è andato alla Maserati Ghibli SS del 1970 guidata da Francesco Maria Caristo. Infine, il premio per le vetture Sport anni 1947-1963 è stato consegnato alla Cisitalia Ermini Sport del pilota Roberto Begliomini. Consegnati anche i premi della giuria per il concorso di eleganza che, come di consueto, si è svolto il sabato sera nella piazza di Santa Marinella, con una sfilata che ha visto abbinare a ogni vettura una modella in abito d'epoca a tema. Il premio come migliore abbinamento vettura-abbigliamento per gli anni 20-30 è stato riconosciuto a Giorgio Notari per la Balilla Coppa Oro del 1936, per gli anni 40-50 ad Ennio Spadini al volante di una Austin Helay 3000 del 1959, per gli anni 60-70 ad Alessandro Faliez e la sua Jaguar E Type 4.2L del 1967.

